

ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Viale Orazio Flacco, 65-70124 BARI

**Deliberazione del Direttore Generale**

n. 1009 del registro

**OGGETTO: Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2019-2021 e rimodulazione dotazione organica, ai sensi dell'art. 6, comma 3, D. Lgs. 165/2001 e s.m.i..**

L'anno <sup>VENTOTTO</sup> 2019, il giorno del mese di <sup>NOVEMBRE</sup> in Bari, nella sede dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, già Ospedale Oncologico,

**IL DIRETTORE GENERALE**

Visto il D. Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il D. Lgs. 16.10.2003 n. 288 così come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 270 del 23.06.2005;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2165 del 12.12.2017;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 97 del 23.02.2018;

sulla base dell'istruttoria dell'Area Gestione Risorse Umane e su proposta della Direzione Strategica;

**HA ADOTTATO**

Il seguente provvedimento

**Visti:**

- l'art. 39, comma 1, della legge 449/97 e s.m.i. prevede l'obbligo per gli organi di vertice delle pubbliche amministrazioni di predisporre apposita programmazione triennale del fabbisogno di personale, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- gli artt. 6 e 6-ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. di seguito riportati:

**"Art. 6 (Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale)**

1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. *In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.*

4. *Nelle amministrazioni statali, ...omissis...*

4-bis. *((COMMA ABROGATO DAL D.LGS. 25 MAGGIO 2017, N. 75)).*

5. *Per la Presidenza del Consiglio dei ministri,....omissis...*

6. *Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.*

*((6-bis....omissis.... Per gli enti del servizio sanitario nazionale sono fatte salve le particolari disposizioni dettate dalla normativa di settore”.*

**Art. 6-ter - (Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale)**

1. *Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.*

2. *Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.*

3. *Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.*

4. *Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.*

5. *Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.*

6. *Qualora, sulla base del monitoraggio effettuato dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica attraverso il sistema informativo di cui al comma 2, con riferimento alle amministrazioni dello Stato, si rilevino incrementi di spesa correlati alle politiche assunzionali tali da compromettere gli obiettivi e gli equilibri di finanza pubblica, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con decreto di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adotta le necessarie misure correttive delle linee di indirizzo di cui al comma 1. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale ed agli enti locali, le misure correttive sono adottate con le modalità di cui al comma 3.”*

**Vistol'**art. 1, comma 541, lett. b) della legge 208/2015 che prevede che le regioni predispongano un piano concernente il fabbisogno di personale con l'esposizione delle modalità organizzative, tale da garantire il rispetto delle disposizioni europee in materia di articolazione dell'orario di lavoro in coerenza con quanto disposto dalla legge n. 161 del 30.10.2014;

**Vista** la D.G.R. n. 1072 del 19.07.2016,avente ad oggetto “Autorizzazione alle assunzioni di personale delle Aziende Sanitarie della Regione”, con la quale la Regione Puglia ha determinato il nuovo tetto di spesa di personale per l'Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari, pari ad € 23.673.942,00 al netto dei rinnovi contrattuali e della spesa per le cd. categorie protette;con la predetta D.G.R. è stato disposto altresì che le Aziende e gli Enti del S.S.R. adottino apposito piano assunzionale, al fine di fronteggiare le criticità verificatesi con l'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 14 della legge 161/2014, in materia di orario di lavoro, e tenendo conto delle nuove esigenze assistenziali derivanti dall'applicazione del riordino della rete ospedaliera;

**Visto** il Decreto 8 maggio 2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – avente ad oggetto “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 173 del 27 luglio 2018, ed in particolare il paragrafo 2.1 “Il superamento della dotazione

organica” e il paragrafo 7. “Aziende ed enti del Servizio sanitario nazionale” che dispone che i Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale “siano approvati dalle rispettive regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, anche tenuto conto della riorganizzazione della rete ospedaliera effettuata ai sensi del D.M. 70/2015 e successivamente adottati in via definitiva dalle Aziende ed Enti stessi”;

**Considerato** che il vincolo normativo dettato dall’art. 2, comma 71, della legge 191/2009 s.m.i., è a valenza regionale e su tale base la Regione Puglia, con D.G.R. n. 2293 del 11.12.2018, ha rideterminato il tetto di spesa annuale di personale per l’Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari pari a € 29.173.942, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa di personale a normativa vigente;

**Vista** la D.G.R. n. 2416 del 21.12.2018 recante approvazione delle “Linee guida regionali per l’adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D. Lgs. 165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell’8/5/2018”;

**Dato atto che:**

- con D.G.R. n. 989 del 05.06.2019, la Regione Puglia ha approvato il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2018-2020 dell’IRCCS “Giovanni Paolo II” di Bari, con allegato “Prospetto fabbisogno FTE approvabile”, prescrivendo all’Istituto Tumori di Bari di adattare il proprio Piano alle prescrizioni impartite e nel limite di spesa predeterminato;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 881 del 23.10.2019 è stato approvato in via definitiva il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2018-2020 dell’Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari, recependo la deliberazione della Giunta regionale n. 989 del 05.06.2019, ed è stata contestualmente rettificata la precedente deliberazione n. 788 del 20.09.2019;

**Vista** la nota prot. n. AOO183/n. 14535 del 08/11/2019 con la quale il Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia ha richiesto l’adozione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2019-2021, nel rispetto della normativa nazionale e regionale indicata in premessa;

**Considerato che:**

- necessita definire il PTFP 2019-2021 garantendo il mantenimento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) ed adeguando la programmazione alle nuove esigenze assistenziali derivanti dall’applicazione del Piano di riordino della rete ospedaliera approvato con D.G.R. n. 1195 del 07.07.2019, che ha confermato per l’IRCCS “Giovanni Paolo II” il riconoscimento di n. 166 posti letto; attualmente sono attivi n. 109 posti letto (n. 97 ordinari e n. 12 in DH), come da deliberazione del Direttore Generale n. 270 del 30.03.2018 avente ad oggetto “Aspetto posti letto Istituto Tumori Giovanni Paolo II – Atto ricognitivo”;
- il potenziamento delle attività dell’Istituto è altresì confermato da quanto previsto dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 221 del 28 febbraio 2017 avente ad oggetto “Rete Oncologica Pugliese (R.O.P.) – Approvazione modello organizzativo e principi generali di funzionamento. Recepimento Accordo Stato-Regioni concernente il Documento tecnico di indirizzo per ridurre il Burden del cancro anni 2014-2016”, nonché dalla D.G.R. n. 192/2018 che ha individuato l’IRCCS “Giovanni Paolo II” di Bari quale HUB della Rete Oncologica Pugliese riconoscendo quindi il ruolo centrale assunto dall’Istituto nel contesto regionale;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 785 del 19.09.2019 avente ad oggetto “Ricognizione sull’andamento della gestione”, la Direzione Strategica dell’IRCCS “Giovanni Paolo II” ha documentato l’incremento significativo della produzione e il contestuale miglioramento dei livelli di efficienza che hanno caratterizzato gli ultimi esercizi dell’Istituto evidenziando, tra l’altro, quanto segue:
  - in aderenza alla *mission* dell’Istituto, si è ritenuto necessario continuare a fornire risposte alla crescente domanda di assistenza proveniente dal territorio di competenza;
  - il fattore produttivo “costi del personale” incide, in termini percentuali, sul valore della produzione, nella misura più bassa rispetto alle altre Aziende Ospedaliere e IRCCS pugliesi, come risulta dalla seguente tabella:

	VALORE DELLA PRODUZIONE BILANCIO ESERCIZIO 2018	TETTO DI SPESA PERSONALE (DGR N. 2293 DEL 11.12.2018)	% Tetto spesa personale/valore della produzione	UTILE/PERDITA ESERCIZIO 2018
AOU Policlinico Bari	€ 456.794.000	€ 201.610.377	44,14	-41.114.000
AOU Osp. Riuniti Foggia	€ 247.082.810	€ 122.913.224	49,75	40.122
IRCCS De Bellis	€ 43.734.493	€ 22.268.606	50,92	-3.728.129
<b>IRCCS Giovanni Paolo II</b>	<b>€ 96.421.064</b>	<b>€ 29.173.942</b>	<b>30,26</b>	<b>-2.380.508</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 844.032.367</b>	<b>€ 375.966.149</b>	<b>44,54</b>	<b>-47.182.515</b>

- in conseguenza dei vincoli relativi al tetto di spesa di personale ex art. 2, comma 71, legge 191/2009 e s.m.i. - stabilito con DGR n. 2293/2018 in Euro 29.173.942 al netto dei rinnovi contrattuali e della spesa per categorie protette (legge 68/99) - per garantire i LEA e la continuità assistenziale nonché l'assolvimento delle funzioni di competenza della Rete Oncologica Pugliese, dopo aver attentamente valutato ogni possibile razionalizzazione organizzativa del personale in servizio, e con l'autorizzazione acquisita con nota prot. n. AOO183/10321 del 18.07.2019, l'Istituto è stato costretto a mettere in campo una serie di iniziative straordinarie, tra cui il superamento del tetto di spesa per le assunzioni di personale a tempo determinato, ex art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, sia nell'anno 2018 sia nel 2019, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 542 della legge n. 208/2015 che prevede che le Aziende ed Enti del S.S.N. *“qualora si evidenzino criticità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, possono ricorrere in deroga a quanto previsto dall'art. 9, comma 28 del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30.07.2010, n. 122 e successive modificazioni, a forme di lavoro flessibile”*; si precisa che per l'anno 2018 il tetto di spesa globale ex art. 2, comma 71, legge 191/2009 e s.m.i. pari a Euro 29.173.942 è stato rispettato, mentre la spesa di personale per l'anno 2019 sarà quantificata a consuntivo in sede di predisposizione del bilancio di esercizio 2019;

**Vista** la nota prot. AOO183/n. 0010321 del 18.07.2019, con la quale il Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia, in riscontro alla richiesta prot. n. 12278/2019, ha comunicato che in materia di tetti di spesa del personale *“potranno essere effettuate rivalutazioni con riferimento al PTFP relativo al triennio 2019-2021”* e che *“riconoscendo tutti i risultati positivi raggiunti dall'Istituto negli ultimi anni e nella consapevolezza che le patologie trattate non possono subire disservizi, al fine di consentire di mantenere i livelli prestazionali attuali, codesto Istituto potrà ricorrere ad assunzioni a tempo determinato per le figure professionali richieste nella nota che si riscontra”*;

**Vista** la deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” n. 995 del 25.11.2019 avente ad oggetto *“Modifica deliberazione n. 483 del 31.05.2019. Programmazione assunzioni obbligatorie ai sensi della legge n. 68/1999 e s.m.i.”*, con la quale si prevede l'assunzione a tempo indeterminato di n. 9 unità di personale del ruolo amministrativo, n. 2 Ausiliari specializzati (cat. A) e n. 2 Operatori tecnici – Centralinisti – cat. B (legge n. 113/1985) per un totale di n. 13 assunzioni obbligatorie;

**Vista** la nota prot. n. 15167 del 31.07.2019, con la quale la Direzione Strategica dell'Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” ha trasmesso alla Regione la programmazione delle ore di specialistica ambulatoriale interna per il triennio 2018-2020;

**Considerato che** con deliberazione della Giunta regionale n. 895 del 22 giugno 2016, avente ad oggetto *“Trasferimento di funzioni di competenza oncologica e relative Unità Operative dalla ASL di Bari all'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari”*, è stato disposto il trasferimento di n. 3 Unità Operative (Chirurgia Toracica Ospedale San Paolo, Anatomia Patologica Ospedale San Paolo, Oncologia Medica Ospedale Di Venere) e dei posti previsti in dotazione organica nelle Strutture trasferite dalla ASL di Bari, avvenuta con decorrenza dal 01.09.2017, con contestuale incremento dei posti della dotazione organica dell'IRCCS Giovanni Paolo II; la predetta DGR n. 895/2016, al fine del rispetto dei limiti di spesa a livello

regionale di cui all'art. 2, comma 71 della legge 191/2009, prevede che la spesa del personale e relativi fondi contrattuali della ASL di Bari saranno ridotti nella misura corrispondente al personale che opta per il trasferimento presso l'IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari e, di conseguenza, saranno incrementati quelli dell'IRCCS in misura corrispondente al personale che si trasferisce;

- con deliberazione n. 733 del 25.09.2018 avente ad oggetto "*Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020 e rimodulazione dotazione organica, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.*", questo Istituto ha richiesto alla Regione Puglia – rispetto al tetto di spesa di € 23.673.942 – un incremento del predetto limite come di seguito specificato:
  - € 6.922.700 per valorizzazione economica del personale delle 3 Unità Operative trasferite dalla ASL di Bari e di altre nuove Unità Operative attivate e da attivare (Urologia, Diagnostica Molecolare e Farmacogenetica, ecc.);
  - € 4.000.000 per le ulteriori necessità di personale derivanti dal nuovo ruolo dell'IRCCS "Giovanni Paolo II" di *Hub principale* nella rete oncologica pugliese, dall'ampliamento delle Strutture di degenza e di quelle di supporto amministrativo, dall'incremento delle attività indicate nella predetta delibera n. 733/2018 e nella relativa relazione illustrativa, nonché per garantire i livelli essenziali di assistenza (LEA) e dare attuazione alle disposizioni sull'orario di lavoro di cui all'art. 14 delle legge 161/2014, ai fini della totale copertura della proposta di nuova dotazione organica di n. 796 unità di personale, come specificato nell'Allegato 1 e nella Relazione illustrativa (Allegato 2) parte integrante della deliberazione n. 733/2018;
- che la Regione Puglia, con la sopracitata D.G.R. n. 2293 del 11.12.2018, ha rideterminato il tetto di spesa annuale di personale per l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari pari a € 29.173.942, accogliendo solo parzialmente le richieste di questo IRCCS, come evidenziato nella seguente tabella:

Tetto di spesa D.G.R. 1072/2016	€ 23.673.942
Tetto di spesa D.G.R. 2293/2018	€ 29.173.942
Incremento tetto di spesa	€ 5.500.000
Incremento richiesto con delibera D.G. n. 733/2018	€ 10.922.700
Differenza	€ 5.422.700

- che la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021 è stata effettuata per l'anno 2019 secondo i valori soglia contenuti nella colonna "Fabbisogno FTE approvabile" di cui all'Allegato A) della D.G.R. n. 989/2019, tenendo conto altresì dell'autorizzazione regionale summenzionata alle assunzioni a tempo determinato necessarie per assicurare i LEA nonché delle assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 e s.m.i. riportate nella colonna "Note" dell'Allegato 1/Aal presente provvedimento;
- che, per le motivazioni sopra esposte, per gli anni 2020 e 2021 detta programmazione tiene conto della necessità di incrementare il tetto di spesa di personale di un importo pari a Euro 2.128.533, somma strettamente necessaria per adeguare il fabbisogno di personale alla domanda di assistenza del territorio di competenza, come riportato in dettaglio negli Allegati 1/B e 1/C del presente provvedimento e nella seguente tabella:

<b>Tetto di spesa D.G.R. 2293/2018</b>	<b>€ 29.173.942</b>
<b>PTFP ANNI 2020 e 2021</b>	
Dirigenti Medici	€ 15.770.000
Infermieri /O.S.S.	€ 12.296.040
Altro personale	€ 8.574.000
<b>TOTALE costo bilancio</b>	<b>€ 36.640.040</b>
Riduzione per rinnovi contrattuali post 2004	€ 4.464.955
Riduzione spesa personale legge 68/99 (n. 30 unità)	€ 872.610
<b>Nuovo tetto di spesa ex art.2, c.71 legge 191/2009</b>	<b>€ 31.302.475</b>
<b>Differenza tetto di spesa personale</b>	<b>€ 2.128.533</b>

**Ritenuto:**

- di adottare il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) per il triennio 2019-2021, come da prospetti analitici riportati nell'Allegato 1 (1/A anno 2018, 1/B anno 2019, 1/C anno 2020), nell'Allegato 2 (Tabella riepilogo costi) e nell'Allegato 3 e 3/A (Relazione illustrativa), parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di dare atto che, al fine di fronteggiare situazioni nuove, attualmente non prevedibili, sarà possibile modificare il presente Piano, anche in relazione a mutate esigenze di carattere normativo, organizzativo o funzionale, nonché sulla base delle variazioni dei volumi di attività delle strutture aziendali e dell'eventuale necessità di fronteggiare ulteriori urgenze con ricorso al lavoro a tempo determinato, in coerenza con quanto previsto dalle richiamate Linee Guida di cui al D.M. 8 maggio 2018;
- di dare atto che il predetto PTFP rispetta il vincolo del tetto annuale di spesa di cui all'art. 2, comma 71, della legge 191/2009 e s.m.i. per l'anno 2019, stabilito con D.G.R. n. 2293/2018 in € 29.173.942; viene inoltre rispettato per il triennio 2019-2021 il limite percentuale del 10% del personale amministrativo rispetto al numero totale del personale, escluse le assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 e s.m.i.;
- di richiedere alla Regione Puglia l'incremento del tetto di spesa del personale per gli anni 2020-2021, per l'importo di € 2.128.533, ai fini del riconoscimento del nuovo limite di spesa di € 31.302.475 al netto dei rinnovi contrattuali e della spesa per le categorie protette, a norma dell'art. 2, comma 71, legge 191/2009 e s.m.i.;
- di rimodulare la dotazione organica complessiva dell'Istituto, ai sensi dell'art. 6, comma 3, D. Lgs. 165/2001, per un totale di n. 678 unità di personale, come riportata nell'Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di precisare che gli importi indicati nell'Allegato 2 (Tabella riepilogo costi), sono stati previsti nel Bilancio Pluriennale di Previsione 2019-2021 e nel Bilancio Preventivo Economico 2019 approvati con deliberazione del Direttore Generale n. 945 del 30.11.2018;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

Il Direttore dell'Area GRU Dr. Donato Madaro, sulla base dell'istruttoria effettuata e su proposta della Direzione Strategica, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che l'Atto è legittimo nella sua regolarità formale e sostanziale.

## D E L I B E R A

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di adottare il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) per il triennio 2019-2021, come da prospetti analitici riportati nell'Allegato 1 (1/A anno 2018, 1/B anno 2019, 1/C anno 2020), nell'Allegato 2 (Tabella riepilogo costi) e nell'Allegato 3 e 3/A (Relazione illustrativa), parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di dare atto che, al fine di fronteggiare situazioni nuove, attualmente non prevedibili, sarà possibile modificare il presente Piano, anche in relazione a mutate esigenze di carattere normativo, organizzativo o funzionale, nonché sulla base delle variazioni dei volumi di attività delle strutture aziendali e dell'eventuale necessità di fronteggiare ulteriori urgenze con ricorso al lavoro a tempo determinato, in coerenza con quanto previsto dalle richiamate Linee Guida di cui al D.M. 8 maggio 2018;
3. di dare atto che il predetto PTFP rispetta il vincolo del tetto annuale di spesa di cui all'art. 2, comma 71, della legge 191/2009 e s.m.i. per l'anno 2019, stabilito con D.G.R. n. 2293/2018 in € 29.173.942; viene inoltre rispettato per il triennio 2019-2021 il limite percentuale del 10% del personale amministrativo rispetto al numero totale del personale, escluse le assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 e s.m.i.;

4. di richiedere alla Regione Puglia l'incremento del tetto di spesa del personale per gli anni 2020 e 2021, per l'importo di € 2.128.533, ai fini del riconoscimento del nuovo limite di spesa di € 31.302.475 al netto dei rinnovi contrattuali e della spesa per le categorie protette, a norma dell'art. 2, comma 71, legge 191/2009 e s.m.i.;
5. di rimodulare la dotazione organica complessiva dell'Istituto, ai sensi dell'art. 6, comma 3, D. Lgs. 165/2001, per un totale di n. 678 unità di personale, come riportata nell'Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di precisare che gli importi indicati nell' Allegato 2 (Tabella riepilogo costi), sono stati previsti nel Bilancio Pluriennale di Previsione 2019-2021 e nel Bilancio Preventivo Economico 2019 approvati con deliberazione del Direttore Generale n. 945 del 30.11.2018;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti della Regione Puglia;
8. di inviare la presente deliberazione al Collegio Sindacale ai fini della certificazione della compatibilità finanziaria della spesa del PTFP 2019-2021 con i vincoli di bilancio;
9. di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni Sindacali ai fini dell'informativa;
10. di pubblicare il presente atto nel sito web dell'Istituto e contestualmente trasmetterlo al Collegio Sindacale.

Il Direttore  
Area Gestione Risorse Umane  
Dr. Donato Madaro



